



CROAZIA-UE

Programma InnovFin, disponibile anche per le imprese innovative croate grazie all'accordo con la HBOR

INTERVISTA

INTERVISTA al direttore dell'Associazione Croata delle banche

BANDI UE

Sette nuovi inviti pubblicati per oltre 267 milioni di euro .

PUBBLICATI SETTE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE PER OLTRE 267 MILIONI DI EURO

Il Ministero dello Sviluppo Regionale e Fondi UE ha pubblicato sette inviti a presentare proposte per i quali sono complessivamente a disposizione oltre 267 milioni di euro. Si tratta di progetti nei settori della sanità, e-servizi e attività di inclusione sociale previsti dal Programma Operativo Competitività e Coesione 2014 - 2020. Gli investimenti eleggibili sono quelli destinati allo sviluppo dei servizi elettronici della pubblica amministrazione, centri clinici, ambulatori e ospedali generali, centri sanitari e centri di assistenza sociale nella Repubblica di Croazia.

L'obiettivo dell'Invito nel campo della sanità è quello di ridurre il numero di ricorsi al pronto soccorso degli ospedali incrementando numero e qualità dei servizi della medicina di base e aumentando la produttività riducendo i tempi di attesa. Sono previsti anche diversi acquisti di macchinari e attrezzature tra i quali ad esempio 13 nuove macchine per la TAC, 1 acceleratore lineare, 4 attrezzature di mammografia digitale e attrezzature per il day hospital. Investimenti nel campo dell'inclusione sociale hanno come obiettivo di ridurre il numero dei beneficiari permanenti nelle istituzioni aumentando il numero di coloro che lasciano l'istituzione per passare a nuove forme di cura; nel campo della pubblica amministrazione si intende ottenere una sua migliore trasparenza, responsabilità ed efficienza attraverso lo sviluppo di 15 e-servizi per i cittadini e l'aumento dell'uso di e-government del 30 per cento.



**Zdenko Adrović, direttore dell'Associazione
Croata delle banche – HUB**

HRVATSKA UDRUGA BANAKA



CROATIAN BANKING ASSOCIATION

**Zdenko Adrović, direttore
Associazione Croata delle banche, www.hub.hr**

In che modo i membri della Vostra associazione partecipano nella preparazione e nello sviluppo del programma operativo nazionale dedicato alla competitività di dell'economia in Croazia?

Le banche membri dell'Associazione Croata delle banche (HUB – Hrvatska udruga banaka) operano attraverso gli organi e i comitati di lavoro, che sono generalmente composti da esperti provenienti dalle banche stesse.

Per quanto riguarda i fondi UE, siamo attivi attraverso il comitato per l'utilizzo dei fondi comunitari operante nella nostra Associazione; un nostro rappresentante partecipa al Comitato Nazionale per il monitoraggio del "Programma Operativo Competitività e Coesione 2014- 2020.", i cui membri sono rappresentanti di enti governativi, istituzioni partner, società civile,

partner sociali ed economici, amministrazioni locali e regionali, rappresentanti della Direzione generale per la politica regionale ed urbana della Commissione Europea nonché rappresentanti delle istituzioni finanziarie relative alla implementazione del Programma Operativo.

In modo analogo la HUB partecipa al Comitato per il monitoraggio e l'attuazione del "Programma di sviluppo rurale 2014 -2020" nonché al Comitato per monitorare l'attuazione del "Programma Operativo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020".

Attraverso la HUB ed il suo Comitato per i fondi UE teniamo consultazioni regolari con le nostre Autorità di gestione, sollevando tutte le eventuali questioni in sospeso. Per il "Programma Operativo Competitività e Coesione 2014- 2020." finanziato da ESIF

(European Structural and Investment Funds) abbiamo collaborato con il Ministero dell'Imprenditoria e Artigianato durante la fase di consultazione e dopo la pubblicazione degli Inviti per il rafforzamento della competitività dell'economia.

La nostra cooperazione si basa sul chiarimento delle questioni relative al settore bancario e dei dettagli di implementazione necessari - ad esempio, il contenuto delle lettere di intenti, delle lettere di garanzia, i nuovi conti per i pagamenti diretti - con l'obiettivo che i clienti sono facilitati nel processo di preparazione e attuazione dei progetti.

Quali consigli potete offrire ai potenziali candidati all'utilizzo dei fondi UE?

In base alla nostra esperienza, si raccomanda ai potenziali candidati di contattare nella prima fase della preparazione della proposta progettuale i DESK per i fondi UE delle banche commerciali in Croazia in modo da poter pianificare adeguate fonti di finanziamento disponibili per i costi. Le banche in genere informano il cliente sulle condizioni di prestito, analizzando la sostenibilità degli investimenti e seguono il cliente con i propri esperti per valutare i rischi e fornendo in questo modo le indicazioni realistiche sulle condizioni del prestito.

La Banca è quindi un partner nell'architettura finanziaria, ed è in grado di capire se il cliente/ richiedente è in condizioni di restituire il prestito richiesto; potrebbe inoltre suggerire eventuali modifiche del progetto in una fase iniziale, per rendere più agevole la chiusura dell'architettura finanziaria.

Al fine di garantire il flusso di cassa e la liquidità, le banche offrono prestiti commerciali per la fase di pre-finanziamento, per il co-finanziamento o il finanziamento dei costi ammissibili e non ammissibili. Come servizio aggiuntivo, i clienti hanno a loro disposizione i finanziamenti agevolati dalla Banca Croata per la Ricostruzione e lo Sviluppo - HBOR, erogati direttamente dalla HBOR o tramite le banche commerciali, e sono a loro disposizione anche gli strumenti delle garanzie dell'Agenzia Croata per la Piccola Imprenditoria HAMAG BICRO.

I clienti che decidono di utilizzare tali strumenti di finanziamenti sovvenzionati devono essere consapevoli degli aiuti statali molto importanti nella fase di definizione della struttura finanziaria. Nel caso del calcolo del supporto sovvenzionato o nel caso di un controllo successivo al termine del progetto, si valuta se il sostegno è stato erogato in maniera non corretta nel quel caso il cliente deve rimborsare l'intero importo, con gli interessi, a prescindere dalla responsabilità. Quindi, la responsabilità di calcolare esattamente le soglie di intensità massima di sostegno ricade sul cliente perché è lui che nel caso di errore deve rimborsare l'importo ottenuto più gli interessi.

Oltre ai finanziamenti sotto forma di prestiti le banche hanno sviluppato una gamma di prodotti ad hoc di transazioni bancarie per i crediti e le garanzie per chiudere l'architettura finanziaria dei progetti rispettando i criteri degli Inviti. Ogni banca quindi, ha le proprie procedure interne in base alle quali segue il progetto o il prestito specifico, in virtù di obblighi delle spese certificate. Si tratta più precisamente del controllo delle fatture pagate e certificate e del controllo sul campo (cosiddetto "on-site").

È interesse di tutti i partecipanti della catena dell'utilizzo dei fondi UE che i fondi stessi vengano spesi in modo pianificato. A tale standard trasparente si è impegnata sia la Croazia che la nostra Associazione HUB e quindi per tutti i prestiti erogati ai clienti controlliamo il corretto uso del credito e degli indicatori di impresa – con un monitoraggio obbligatorio quando si tratta di erogazione di credito.

Per certificare le spese progettuali effettuate dal cliente le banche emettono particolari conferme di pagamenti e possono consigliare l'utilizzo di altri strumenti del proprio gruppo bancario quali ad esempio il leasing finanziario o partner idonei per un leasing.

Quando si prevede di poter utilizzare gli strumenti finanziari dai fondi comunitari ?

Nel momento della preparazione di questa Intervista, gli strumenti finanziari bancari sono ancora da perfezionare, ma le autorità sono in fase di preparazione degli stessi.

Finora abbiamo monitorato la pubblicazione degli inviti a presentare proposte che prevedevano l'erogazione dei mezzi a fondo perduto dai fondi UE (i c.d. grants) mentre a fine 2016/ inizio 2017 ci aspettiamo la disponibilità di strumenti finanziari.

Per gli strumenti finanziari sotto la priorità dedicata alla competitività delle imprese, sono assicurati circa 250 milioni del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Questi strumenti finanziari saranno offerti attraverso le banche commerciali selezionate. Ci aspettiamo che gli strumenti finanziari includano, tra l'altro, i prestiti agevolati e le garanzie di HBOR e HAMAG BICRO.

Gli ostacoli più comuni sorgono se il richiedente durante la fase di preparazione del progetto non ha a disposizione degli indicatori reali per chiudere l'architettura finanziaria, per esempio, il costo reale atteso del credito. È necessaria una migliore comunicazione con la banca in una fase precedente con una specifica competenza dei consulenti per i fondi UE; questa pianificazione irrealistica degli oneri finanziari viene raramente da noi riscontrata.

I rappresentanti delle PMI sono spesso sorpresi per il livello elevato dei costi di preparazione dei documenti di bando/invito per i progetti cofinanziati dai fondi UE.

A parte i costi di preparazione delle proposte progettuali, ai clienti ovvero ai candidati occorrono più risorse finanziarie per la preparazione e per la successiva gestione dei progetti cofinanziati da fondi comunitari. I clienti spesso sottolineano che i criteri per gli appalti pubblici sono troppo complessi.

Un numero significativo di banche in Croazia ha formato il c.d. "EU Desk" –per domande specifiche e informazioni sulle possibilità di cofinanziamento, e, di regola, le banche possono anche raccomandare altri partner affidabili, come ad esempio dei consulenti per la preparazione e la realizzazione di progetti europei.

I diritti di autore dell'Intervista sono di ICE Agenzia Ufficio di Zagabria

STRUMENTO INNOVFIN DISPONIBILE ANCHE PER LE IMPRESE INNOVATIVE CROATE



Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) hanno firmato il primo accordo per le piccole e medie imprese nell'ambito del programma InnovFin, grazie anche al supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), un elemento chiave del piano di investimenti per l'Europa.

L'accordo consentirà alla HBOR di erogare alle imprese innovative in Croazia nel corso dei prossimi due anni, garanzie per prestiti bancari, grazie alla garanzia fornita dal FEI sostenuta anche dal Programma d'Unione HORIZON 2020, il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Si prevede di sostenere le imprese croate innovative dell'UE generando un portafoglio di prestiti del valore complessivo di 20 milioni di euro.

Lo strumento per la prestazione di garanzie a favore delle PMI InnovFin offre garanzie per un importo da 25 mila a 7,5 milioni di euro alle piccole e medie imprese innovative e alle imprese Midcaps (fino a 499 dipendenti) facilitando in questo modo l'accesso per finanziare prestiti. Si tratta di uno strumento gestito dal FEI e attuato tramite intermediari finanziari (banche e altri istituti finanziari) negli Stati membri dell'UE e dei paesi associati. Maggiori informazioni sul sito web della HBOR <http://www.hbor.hr/plan-ulaganja-za-europu-150-milijuna-kuna-za-mala->

Il FEIS (Fondo europeo per gli investimenti strategici), motore del piano di investimenti per l'Europa, intende ovviare alle attuali carenze del mercato colmandone le lacune e attirando investimenti privati. Sosterrà investimenti strategici in settori chiave, quali le infrastrutture, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione e il capitale di rischio per le piccole imprese. Per migliorare il contesto in cui operano le imprese e le condizioni di finanziamento, il piano di investimenti prevederà anche progressi verso la realizzazione del mercato unico digitale, dell'Unione dell'energia e dell'Unione dei mercati dei capitali. Per aiutare i paesi membri, la Commissione ha delineato le principali sfide per gli investimenti a livello nazionale.

Il piano si incentra sulla rimozione degli ostacoli agli investimenti, sulla necessità di dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e su un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti. Per conseguire questi obiettivi il piano prevede interventi in tre ambiti:

- mobilitare investimenti per almeno 315 miliardi di euro in tre anni,
- sostenere gli investimenti nell'economia reale
- creare un ambiente favorevole agli investimenti.

Per approfondire l'argomento visitare il sito ufficiale del programma:

http://www.eif.org/what_we_do/guarantees/single_eu_debt_instrument/innovfin-guarantee-facility/

FIRMATI SETTE CONTRATTI CON UNIVERSITA' CROATE PER 108 MIL €

Nell'ambito del bando ristretto denominato Modernizzazione, miglioramento ed espansione delle infrastrutture di alloggi per studenti per gli studenti in condizioni di svantaggio dal Programma Operativo (PO) "Competitivita' e Coesione 2014-2020" sono stati finora firmati contratti con sette beneficiari per un valore totale di 108 milioni di euro dei 125 stanziati. I beneficiari selezionati sono:

- Campus dell'Universita' di Dubrovnik - alloggio per 500 studenti
- Universita' libera di Čakovec - alloggio per 32 studenti
- Universita' di Zagabria - alloggio per 2709 studenti
- Scuola per management e informatica di Virovitica - alloggio per 108 studenti
- Campus dell'Universita' di Varaždin - alloggio per 600 studenti
- Campus dell'Universita' di Rijeka - alloggio per 754 studenti
- Universita' di Osijek - alloggio per 193 studenti

I suddetti progetti sono in fase di realizzazione attraverso appalti pubblici per i lavori di costruzione ed equipaggiamento.

250 MILIONI DI EURO PER I PRESTITI ALLE PMI

La Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR), banca di proprieta' della Repubblica di Croazia al 100%, (<http://www.hbor.hr/en>) e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno firmato un accordo di finanziamento per un importo di 250 milioni di euro per sostenere i progetti locali di piccole e medie imprese (PMI).

Si tratta di una seconda tranche del totale della linea di credito di 500 milioni di euro per le piccole e medie imprese che hanno come obiettivo di sostenere la ripresa economica croata dopo diversi anni di recessione.

Nel 2014 e' stata firmata la prima tranche sempre con la HBOR.

Il prestito contribuirà alla realizzazione di progetti nei settori dei servizi industriali e del turismo, nonché altri settori prioritari. Il finanziamento sostiene anche l'iniziativa della BEI per l'occupazione giovanile e i mezzi finanziari stanziati verranno erogati ai richiedenti i cui

progetti dimostrano che contribuiscono a creare posti di lavoro per i giovani.

Questa operazione rafforza la partnership già forte ed efficace tra la BEI e la HBOR. La BEI finora ha approvato per la HBOR prestiti per un importo oltre 2 miliardi di euro per finanziare progetti di piccole e medie imprese e di società a media capitalizzazione nonché degli enti pubblici nei settori dell'industria e dei servizi, compreso il turismo e i piccoli e medi progetti infrastrutturali delle unità e Agenzie delle Autorita' territoriali locali.

DAI FONDI UE PUBBLICATO IL PRIMO INVITO PER LE IMPRESE SOCIALI IN CROAZIA

Il Ministero del Lavoro e del sistema pensionistico croato ha pubblicato il primo invito per la presentazione delle proposte progettuali per lo sviluppo delle imprese sociali, per un valore di oltre 1 milione di euro.

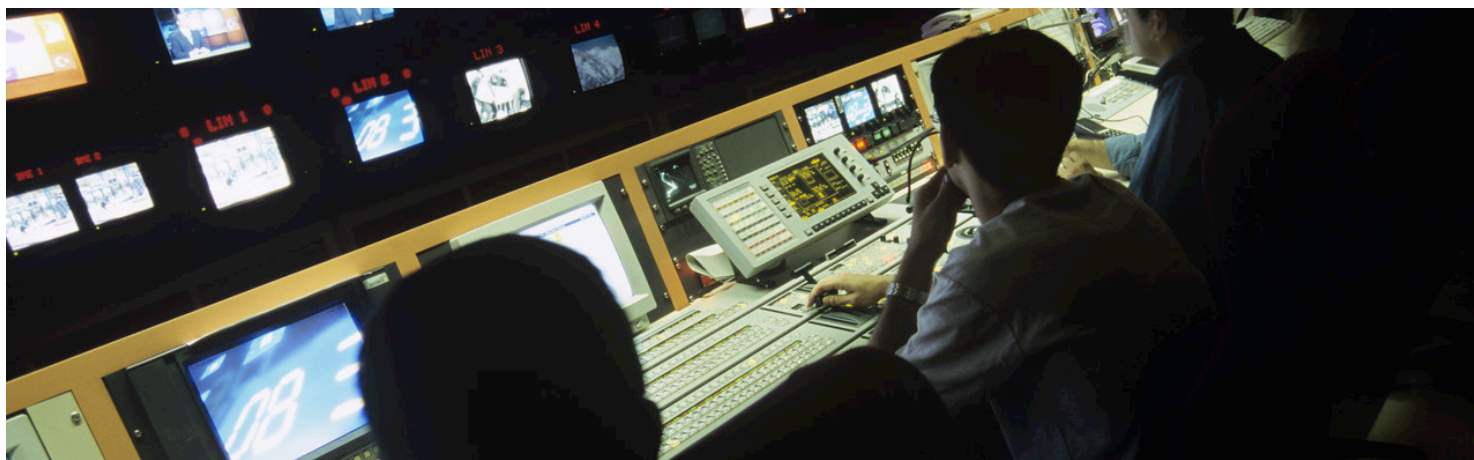
Il bando scade il 2 settembre 2016. Attivita' eleggibili per il finanziamento sono quelle di informazione e di educazione con l'obiettivo di migliorare lo status dell' imprenditoria sociale. L'idea di base per tale Invito e' quella di definire lo status attuale e i bisogni delle imprese sociali in Croazia, in modo da tarare meglio i futuri Inviti e le soglie minime e massime dei finanziamenti. Il link diretto sull'Invito e': <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1263>

L'imprenditoria sociale deve avere le seguenti caratteristiche:

- ha come principale obiettivo non quello di generare utili per i suoi proprietari o azionisti ma di avere un impatto sociale, sull'ambiente e sulle comunita' locali
- destina i propri utili principalmente alla realizzazione di obiettivi sociali
- è gestita da imprenditori sociali in modo responsabile, trasparente e innovativo, coinvolgendo in particolare i dipendenti, i clienti e gli attori interessati alle sue attività.

Le imprese sociali contribuiscono a una forma di crescita intelligente rispondendo con l'innovazione sociale a bisogni non ancora soddisfatti e molte di esse incoraggiano i propri dipendenti all'apprendimento continuo e al miglioramento delle proprie capacità; inoltre contribuiscono a una crescita sostenibile grazie al fatto di tener conto del proprio impatto ambientale in una visione a lungo termine, ad esempio mettendo a punto pratiche efficienti per ridurre le emissioni e per gestire e smaltire i rifiuti.

Ponendo l'accento sull'aspetto umano e sulla coesione sociale, le imprese sociali promuovono una crescita inclusiva creando occupazione sostenibile per le donne, i giovani e gli anziani con attivita' funzionali agli obiettivi della strategia Europa 2020.



ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI

Dott.ssa Edita Bilaver Galinec – responsabile DESK
Fondi strutturali UE

e-mail: zagabria@ice.it

Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

<http://www.ice.gov.it/poesi/europa/croazia/desk.htm>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE aperti – selezione

Invito a presentare proposte d'investimento attraverso il miglioramento dei servizi alberghieri / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 48 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1170>

Invito a presentare proposte d'investimento attraverso l'incremento dei prodotti e servizi provenienti dalle attività di Ricerca e Sviluppo / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 100 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1158>

Invito a presentare proposte per incremento della competitività e per lo sviluppo delle PMI / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 48 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / scadenza fino ad esaurimento fondo o fino al 31/12/2020 <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1248>

Invito a presentare proposte di innovazioni delle start up / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 3 mln EUR / possibili beneficiari: PMI appena costituiti / scadenza: 31/12/2016 / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1193>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE ANNUNCIATI – selezione

Implementazione della sottomisura 04 dal Programma rurale 2014-2020 / Sostegno per investimenti materiali / possibili beneficiari: piccole aziende agricole, attività agricole a conduzione familiare, associazioni agricole / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1176>